

UNIVERSITA' POPOLARE TRENTINA - S.P.T.**Relazione sulla Gestione al 31/08/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	TRENTO
Codice Fiscale	96013940224
Numero Rea	TRENTO177005
P.I.	01257420222
Capitale Sociale Euro	111.006,91 i.v.
Forma Giuridica	ASSOCIAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO)	853209
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci,

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 24.064. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 57.227.

Il bilancio al 31 agosto 2023, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile di cui agli art. 2423 e seguenti, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016 e recepiti con la Direttiva 2013/34/UE (cd. "Direttiva Accounting").

Governance

L'Associazione è dotata di un Consiglio Direttivo così costituito nel periodo dall' 1 settembre 2022 al 31 agosto 2023:

- Tarolli Ivo, Presidente;
- Miorelli Claudio, Vice Presidente;
- Revolti Alberto, Vice Presidente;
- Iandarino Isabella;
- Zamagni Angelo;
- Baldessari Giuliano;
- Pilati Luciano;
- Biamonte Alberto;
- Busato Roberto;
- Tomasi Marco.

L'associazione ha nominato Direttore Generale il sig. Cadonna Maurizio.

Collegio dei Revisori dei conti

L'Associazione è dotata di un Collegio dei Revisori dei Conti così costituito nel periodo dall' 1 settembre 2022 al 31 agosto 2023:

- Cortelletti Francesco, Presidente;
- Sartori Renzo;
- Franzoia Emanuele.

Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita le funzioni di cui all'articolo 2403 C.C., nonché quelle contenute nel D.Lgs. 39/2010 e ss.mm.ii..

Andamento generale e scenario di mercato

L'Associazione non ha scopo di lucro e opera prevalentemente nel territorio ed a favore della Provincia Autonoma di Trento, nel rispetto del principio di sussidiarietà, assumendo ogni iniziativa inerente alla formazione professionale dei giovani e degli adulti nel perseguimento delle finalità di pubblico interesse, tenendo presenti, in particolar modo, le esigenze del mercato del lavoro e delle realtà locali, avvalendosi anche della collaborazione di istituti, enti, altri organismi operanti nel mondo della scuola e della formazione. Nel corso dell'esercizio l'Associazione ha svolto la propria attività in coerenza con gli obiettivi, le dinamiche

della gestione e degli eventi, e l'andamento del mercato di riferimento.

Il PIL della Provincia autonoma di Trento è costituito per il 72,80% dal settore terziario, nelle sue diverse attività economiche. Tra queste, prevalgono il commercio e la pubblica amministrazione. La collocazione dell'Ente nel settore terziario costituisce un punto di forza per quanto riguarda la futura occupabilità dei giovani che frequentano i diversi percorsi formativi. La recente apertura di una nuova Sede a Borgo Valsugana, dedicata alla formazione sulla logistica, rappresenta un ulteriore campo di sviluppo in un settore in rapida espansione. Nell'anno 2024 prenderà inoltre avvio un corso IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore) dedicato alla Logistica, che fornirà una specializzazione professionale a giovani in possesso del Diploma professionale o del Diploma di Maturità che intendono impiegarsi in questo settore.

Andamento della gestione

1. ATTIVITA' AFFERENTI IL CONTRATTO DI SERVIZIO

Si fornisce resoconto delle attività formative realizzate nel periodo 1° settembre 2022 – 31 agosto 2023 ed oggetto del finanziamento della Provincia Autonoma di Trento ai sensi di quanto stabilito dal Contratto di servizio di data 25.11.2020, n. di raccolta 46355, rinnovato in data 12/10/2022, n. di raccolta 47075, per l'affidamento dei servizi di formazione professionale previsti dagli strumenti di programmazione settoriale di cui all'art. 36 co. 1 e 2 della L.P. n. 5 del 2006 e all'art. 30 del D.P.P. 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg. stipulato tra l'Università Popolare Trentina Scuola delle Professioni per il Terziario (di seguito U.P.T.) e la Provincia Autonoma di Trento e dal Programma Pluriennale della Formazione Professionale relativo agli anni formativi 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1188 del 7 agosto 2020 e successivamente aggiornato con deliberazioni della Giunta provinciale n. 866 del 28 maggio 2021 e n. 1482 del 18 agosto 2023.

All'U.P.T. sono state assegnate le seguenti tipologie di intervento formativo:

- Percorsi triennali e quadriennali;
- Quarto anno per il conseguimento del diploma professionale;
- Corso annuale per l'esame di stato CAPES;
- Percorsi di qualifica per adulti;
- Formazione a favore di studenti con Bisogni Educativi Speciali;
- Interventi per la promozione del diritto alla formazione professionale degli studenti con BES;
- Percorsi di Alta Formazione Professionale.

Per la copertura dei costi delle attività formative affidate è stato previsto un finanziamento calcolato applicando specifici parametri al volume orario validato ed assegnato dal Servizio provinciale competente.

Le vigenti disposizioni stabiliscono inoltre il rimborso totale delle spese relative ai costi specifici che per l'UPT risultano così individuati:

- Canoni di locazione;
- Rimborso per la messa a disposizione di immobili di proprietà delle istituzioni formative paritarie;
- Trattamento di fine rapporto;

- Rimborso dei costi per gli arretrati del triennio contrattuale 2019-2021, per gli aumenti stipendiali a regime dal 01.01.2022, per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024 e per le progressioni economiche orizzontali;
- Assegnazione straordinaria per rincari energetici a.f. 2022/23.

1.1 Attività affidate e realizzate

Sulla base dei seguenti provvedimenti della Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema della Provincia autonoma di Trento:

- **determinazione n. 441 di data 25 marzo 2022** ad oggetto *“Assistenza psicologica e psicopedagogica nelle scuole di ogni ordine e grado (L.P. 7 agosto 2006, n. 5, art 7 comma 3bis): definizione dei criteri di riparto e assegnazione del finanziamento di cui alla L.P. 27 dicembre 2021, nonché definizione delle aree di intervento”*;
- **determinazione n. 11459 di data 25 ottobre 2022** ad oggetto *“Legge provinciale 7.08.2006, n. 5 e s.m.i. e D.P.P. 1.10.2008, n. 42- 149/Leg. - Assegnazione alle Istituzioni formative paritarie delle risorse finanziarie, a titolo di acconto, per l'attuazione dei servizi di formazione professionale e relativi servizi di sostegno rientranti nell'ambito del diritto dovere all'istruzione e alla formazione professionale per l'a.f. 2022/2023 . Impegno di Euro 14.287.026,05”*;
- **determinazione n. 13513 di data 7 dicembre 2022** ad oggetto *“Legge provinciale n. 5 di data 7.08.2006, "Legge provinciale sulla scuola" - Assegnazione alle Istituzioni formative paritarie dei percorsi di formazione professionale e delle risorse finanziarie per la gestione delle attività di formazione professionale e relativi servizi di sostegno rientranti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione professionale per l'anno formativo 2022/2023. Impegno complessivo di euro 35.500.067,02.”*;
- **determinazione n. 2562 di data 13 marzo 2023** ad oggetto *“Legge provinciale n. 5 di data 7.08.2006, "Legge provinciale sulla scuola" - Seconda assegnazione alle Istituzioni formative paritarie dei percorsi di formazione professionale e delle risorse finanziarie per la gestione delle attività di formazione professionale e relativi servizi di sostegno rientranti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione professionale per l'anno formativo 2022/2023. Impegno complessivo di euro 1.374.725,12”*;
- **determinazione n. 10068 di data 14 settembre 2023** ad oggetto *“Legge provinciale n. 5 di data 7.08.2006, 'Legge provinciale sulla scuola' - Terza assegnazione alle Istituzioni formative paritarie dei percorsi di formazione professionale e delle risorse finanziarie per la gestione delle attività di formazione professionale e relativi servizi di sostegno rientranti nell'ambito del diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione professionale per l'anno formativo 2022/2023. Impegno complessivo di euro 1.774.864,93”*;
- **determinazione n. 11312 di data 18 ottobre 2023** ad oggetto *“Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e s.m. e D.P.P. 1.10.2008, n. 42-149/Leg. Ulteriore assegnazione finanziaria per il riconoscimento del costo per liquidazioni o anticipazioni delle quote di "Trattamento di fine rapporto - TFR" relativo all'a.f. 2022/23 alle Istituzioni formative paritarie. Impegno di spesa di euro 502.152,16”*.

all'Ente sono state affidate per l'anno di riferimento le iniziative di formazione professionale del macrosettore terziario con i **percorsi formativi delle qualifiche di “Operatore ai servizi di vendita”, di “Operatore ai**

servizi d'impresa” e di “Operatore dei sistemi e dei servizi logistici”, per complessive 40 classi. Inoltre, con riguardo ai quarti anni, sviluppati in partnership con le aziende del territorio, l'UPT ha realizzato complessivamente dieci iniziative.

L'attività finanziata si è articolata complessivamente in 49.862 ore di attività formativa diretta di cui:

- 37.950 ore relative ai **corsi triennali di qualifica**;
- 7.462 ore per il **quarto anno**;
- 2.970 ore per i tre corsi **CAPES** (Corso annuale per l'esame di Stato) di durata pari a 990 ore ciascuno;
- sono stati inoltre finanziati due **percorsi di qualifica per adulti (serale)** per un monte ore complessivo pari a 1.480 ore.

A ciò devono aggiungersi le **attività a favore di docenza, assistenza educativa e di facilitazione degli allievi con bisogni educativi speciali** per un totale finanziato pari a 29.571 ore.

Con riferimento all'**Alta Formazione Professionale** i corsi biennali non sono strutturati su anno formativo, come il resto dell'attività didattica svolta dall'Ente, ma su anno solare. Negli anni 2022 e 2023 sono state realizzate le attività formative che riguardano le edizioni 2021/2022 (seconda annualità), 2022/2023 (prima e seconda annualità) e 2023/2024 (prima annualità).

Le iniziative di Alta formazione professionale organizzate dall'Ente negli anni 2022 e 2023 hanno coinvolto quattro classi per un totale di 3.000 ore di attività formativa delle quali il 40 per cento in stage aziendali svolti anche all'estero.

Le risorse finanziarie a copertura di tali iniziative sono state assegnate con i seguenti provvedimenti della Dirigente del Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema della Provincia autonoma di Trento:

- **determinazione n. 153 di data 21 dicembre 2020** ad oggetto *“Legge provinciale 7.08.2006, n. 5 e D.P.P. 1.10.2008, n. 42-149/Leg. - Assegnazione alle Istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie dei percorsi di Alta Formazione Professionale - biennio 2021/2022 - e del finanziamento relativo alla 1° e 2° annualità di detti percorsi nonché della 2° annualità dei percorsi riferiti all'edizione 2020/2021. Importo complessivo euro 3.387.461,91”*;
- **determinazione n. 8203 di data 21 dicembre 2021** ad oggetto *“Legge provinciale 7.08.2006, n. 5 “Legge provinciale sulla scuola”-Assegnazione alle Istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie dei percorsi di Alta Formazione Professionale -biennio 2022/2023- e del finanziamento relativo alla prima annualità di detti percorsi. Impegno complessivo di euro 1.142.236,51”*;
- **determinazione n. 14607 di data 23 dicembre 2022** ad oggetto *“Legge provinciale 7.08.2006, n. 5 ‘Legge provinciale sulla scuola’ - Assegnazione alle Istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie dei percorsi di Alta Formazione Professionale. Avvio dei percorsi dell'edizione 2023-2024 e finanziamento della prima e seconda annualità di detta edizione e finanziamento della seconda annualità dell'edizione 2022/2023. Impegno complessivo di euro 3.502.345,31”*;
- **determinazione n. 1722 di data 21 febbraio 2023** ad oggetto *“Legge provinciale 7.08.2006, n. 5 ‘Legge provinciale sulla scuola’ - Modifica della determinazione n. 14607 del 23 dicembre 2022 avente ad*

oggetto "Legge provinciale 7.08.2006, n. 5 'Legge provinciale sulla scuola' - Assegnazione alle Istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie dei percorsi di Alta Formazione Professionale. Avvio dei percorsi dell'edizione 2023-2024 e finanziamento della prima e della seconda annualità di detta edizione e finanziamento della seconda annualità dell'edizione 2022-2023. Impegno complessivo di euro 3.502.345,31";

1.2 Raffronto andamento classi/allievi nell'anno in esame rispetto all'anno formativo precedente

Il numero degli iscritti all'U.P.T. nell'anno formativo 2022/2023 risulta pari a **964 unità** di cui il 74 per cento iscritto al triennio, il 16 per cento al 4° anno, il 5 per cento al CAPES e il 5 per cento al corso serale.

Dal confronto dei dati relativi agli ultimi due anni formativi (**Tab. 1**) emerge un incremento del numero complessivo degli allievi iscritti ai diversi percorsi formativi: 944 unità nell'anno formativo 2021/2022, 964 unità nell'anno formativo 2022/2023 con una differenza di 20 unità.

Con riferimento alla tipologia di percorsi formativi scelti dagli iscritti si evidenzia che, rispetto all'anno precedente, la distribuzione degli allievi iscritti risulta in aumento per il triennio (+35) e per il quarto anno (+6) mentre si registra una riduzione del numero degli iscritti al corso CAPES (-9) e al corso serale (-12).

Con riferimento al numero delle classi (**Tab. 2**) si rappresenta che, a livello complessivo la situazione relativa all'anno formativo 2022/2023 registra un incremento di 7 classi rispetto al numero di classi istituito nell'anno formativo precedente (si passa infatti da 48 a 55 classi). Tale incremento riguarda in particolare il biennio formativo.

Tab. 1 Numero degli iscritti UPT per sede didattica – Raffronto dati dell'anno formativo 2022/2023 rispetto all'anno precedente

NUMERO ALLIEVI	TRENTO			ROVERETO			ARCO		
	2021/22	2022/23	variaz.	2021/22	2022/23	variaz.	2021/22	2022/23	variaz.
Biennio comune	155	171	16	44	49	5	88	100	12
III anno	84	102	18	24	33	9	73	46	-27
totale TRIENNIO	239	273	34	68	82	14	161	146	-15
IV anno	64	45	-19		18	18	30	38	8
CAPES	61	52	-9			0			0
Serale	62	50	-12			0			0
TOTALE F.P.	426	420	-6	68	100	32	191	184	-7

NUMERO ALLIEVI	CLES			TIONE			BORGO VALSUGANA		
	2021/22	2022/23	variaz.	2021/22	2022/23	variaz.	2021/22	2022/23	variaz.
Biennio comune	83	65	-18	47	59	12		16	16
III anno	56	45	-11	24	27	3			0
totale TRIENNIO	139	110	-29	71	86	15	0	16	16
IV anno	29	30	1	20	18	-2			0

CAPES			0			0			0
Serale			0			0			0
TOTALE F.P.	168	140	-28	91	104	13	0	16	16

NUMERO ALLIEVI	TOTALE ENTE		
	2021/22	2022/23	variaz.
Biennio comune	417	460	43
III anno	261	253	-8
totale TRIENNIO	678	713	35
IV anno	143	149	6
CAPES	61	52	-9
Serale	62	50	-12
TOTALE F.P.	944	964	20

Tab. 2 Numero delle classi per sede didattica UPT – Raffronto dati dell'anno formativo 2022/2023 rispetto all'anno precedente

NUMERO DI CLASSI	TRENTO			ROVERETO			ARCO		
	2021/22	2022/23	variaz.	2021/22	2022/23	variaz.	2021/22	2022/23	variaz.
Biennio comune	8	8	0	2	3	1	4	6	2
III anno	4	5	1	2	2	0	3	3	0
totale TRIENNIO	12	13	1	4	5	1	7	9	2
IV anno	3	2	-1		2	2	2	2	0
CAPES	3	3	0						
Serale	2	2	0						
TOTALE F.P.	20	20	0	4	7	3	9	11	2

NUMERO DI CLASSI	CLES			TIONE			BORGHO VALSUGANA		
	2021/22	2022/23	variaz.	2021/22	2022/23	variaz.	2021/22	2022/23	variaz.
Biennio comune	4	4	0	2	4	2		1	1
III anno	3	2	-1	2	2	0			
totale TRIENNIO	7	6	-1	4	6	2	0	1	1
IV anno	2	2	0	2	2	0			
CAPES									
Serale									
TOTALE F.P.	9	8	-1	6	8	2	0	1	1

NUMERO DI CLASSI	TOTALE ENTE		
	2021/22	2022/23	variaz.
Biennio comune	20	26	6
III anno	14	14	0
totale TRIENNIO	34	40	6
IV anno	9	10	1
CAPEP	3	3	0
Serale	2	2	0
TOTALE F.P.	48	55	7

2. ATTIVITA' AFFERENTI LA FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE

Nell'anno formativo 2022/2023 il numero complessivo delle ore relative ai corsi svolti dall'Ente per l'attività di formazione continua e permanente si è ridotto rispetto all'anno formativo precedente passando da 4940 a 4657 (Tab. 3). Tale riduzione è stata determinata dalla sospensione da parte dell'Agenzia del Lavoro di Trento dei corsi promossi nel catalogo Formazione X Te.

Da segnalare inoltre che, oltre all'attività svolta in presenza, si sono svolti anche ulteriori corsi EBTT tenuti in modalità FAD e ai quali hanno avuto accesso 133 utenti.

Tab. 3 Corsi di formazione continua e permanente – Raffronto dati relativi al numero ore e corsi organizzati dall'Ente dell'anno formativo 2022/2023 rispetto all'anno precedente

CORSI FORMAZIONE CONTINUA E PERMANENTE	N. ORE		N. CORSI	
	2021/22	2022/23	2021/22	2022/23
Apprendisti	2280	2216	244	238
Disoccupati	830	504	29	28
EBTT	1345	1366	46	52
ECM	18	23	2	2
Sicurezza ind. FAD	172	212	38	52
Autotrasportatori	295	336	5	7
TOTALE	4940	4657	364	379

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/08/2023	31/08/2022
Ricavi delle vendite	10.868.600	9.632.184
Produzione interna	247.073	24.119
Valore della produzione operativa	11.115.673	9.656.303
Costi esterni operativi	3.982.598	3.392.680
Valore aggiunto	7.133.075	6.263.623
Costi del personale	7.018.227	6.187.497
Margine Operativo Lordo	114.848	76.126
Ammortamenti e accantonamenti	43.752	83.317
Risultato Operativo	71.096	(7.191)
Risultato dell'area accessoria	(46.905)	89.180
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	31.409	1.075
Ebit normalizzato	55.600	83.064
Risultato dell'area straordinaria	0	0
Ebit integrale	55.600	83.064
Oneri finanziari	13.543	324
Risultato lordo	42.057	82.740
Imposte sul reddito	17.993	25.513
Risultato netto	24.064	57.227

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/08/2023	31/08/2022
Margine primario di struttura	(411.678)	(530.611)
Quoziente primario di struttura	0,70	0,64
Margine secondario di struttura	580.579	562.601
Quoziente secondario di struttura	1,42	1,38

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/08/2023	31/08/2022
Quoziente di indebitamento complessivo	4,07	3,22
Quoziente di indebitamento finanziario	0,01	0,01

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/08/2023	31/08/2022
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	4.965.695	4.033.887
- Passività Operative	3.989.474	3.080.680
Capitale Investito Operativo netto	976.221	953.207
Impieghi extra operativi	16.969	14.608
Capitale Investito Netto	993.190	967.815
FONTI		
Mezzi propri	982.785	958.721
Debiti finanziari	10.405	9.094
Capitale di Finanziamento	993.190	967.815

Indici di redditività	31/08/2023	31/08/2022
ROE netto (risultato netto / patrimonio netto)	2,45 %	5,97 %
ROE lordo (risultato lordo / patrimonio netto)	4,28 %	8,63 %
ROI (EBIT / attivo patrimoniale)	1,12 %	2,05 %
ROS (EBIT / ricavi)	0,51 %	0,86 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/08/2023	31/08/2022
ATTIVO FISSO	1.394.463	1.489.332
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	572.562	617.226
Immobilizzazioni finanziarie	821.901	872.106
ATTIVO CIRCOLANTE	3.588.201	2.559.163
Magazzino	384.352	200.637
Liquidità differite	3.085.729	1.996.830
Liquidità immediate	118.120	361.696
CAPITALE INVESTITO	4.982.664	4.048.495
MEZZI PROPRI	982.785	958.721
Capitale Sociale	111.007	111.007
Riserve	871.778	847.714
PASSIVITA' CONSOLIDATE	992.257	1.093.212
PASSIVITA' CORRENTI	3.007.622	1.996.562
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	4.982.664	4.048.495

Indicatori di solvibilità	31/08/2023	31/08/2022
Margine di disponibilità (CCN) (attivo circolante - passività correnti)	580.579	562.601
Quoziente di disponibilità	119,3 %	128,18 %
Margine di tesoreria	196.227	361.964
Quoziente di tesoreria	106,52 %	118,13 %

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, Codice Civile, qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Nel 2022/2023 non si sono rilevati danni causati all'ambiente, né danni per cui l'Associazione sia stata ritenuta colpevole in via definitiva, né sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Per quanto concerne le tematiche ambientali l'Associazione ha pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza attraverso le seguenti attività:

- efficientamento energetico:

- nelle sedi di Cles e Trento sono stati sostituiti in sei aule i corpi illuminanti a tubi fluorescenti con sorgenti luminose a led con una netta riduzione dei consumi di energia elettrica;
- in tutte le sedi sono stati sostituiti i server di dominio obsoleti con macchine di nuova generazione con prestazioni energetiche nettamente migliori;
- è stato indicato di spegnere completamente computer, monitor e stampanti/fotocopiatori (senza lasciare in standby) al termine del servizio oppure per assenze prolungate;
- sono state impartite indicazioni relativamente allo spegnimento dei corpi illuminanti quando non necessari in aule, corridoi, uffici, servizi igienici e locali scolastici;
- è stata ridotta di circa un grado centigrado la temperatura in tutti gli ambienti scolastici per il contenimento dei consumi;

- smaltimento dei rifiuti:

- è stato completato il posizionamento in aule, corridoi e spazi esterni di contenitori dedicati specificatamente alla raccolta delle categorie plastica/alluminio e carta con l'intento di limitare al massimo il residuo indifferenziato;
- nelle sedi di Arco e Trento sono stati effettuati degli interventi di smaltimento di attrezzature dismesse, rifiuti speciali e RAEE tramite azienda qualificata;

- acquisti green:

- nelle procedure di acquisto si è privilegiato l'acquisizione di prodotti con certificazioni di rispetto ambientale e di conformità al risparmio energetico (es. Ecolabel, RoHS, registrazione EPEAT, ENERGY STAR).

Il totale dei dipendenti dell'Associazione al 31 agosto 2023 è di n. 125 unità.

La struttura delle aree funzionali aziendali è stata costantemente in evoluzione come le rispettive revisioni dei processi, al fine di raggiungere una sempre migliore circolazione dei flussi informativi e codificare in modo ottimale le fasi lavorative per misurarne le performances e far fronte ai previsti sviluppi dell'Associazione ed alle richieste del mercato.

Premesso ciò, la struttura organizzativa dell'Associazione e le procedure hanno garantito l'ordinato e regolare andamento della gestione ed il perseguimento degli obiettivi sociali.

Relativamente alla formazione, è sempre stata data particolare importanza all'aggiornamento continuo del personale docente ed amministrativo, in particolare sui temi legati alla didattica, anche suddivisa per discipline, all'organizzazione, alla privacy, alle procedure amministrative, alla sicurezza, alla qualità ed alla protezione ambientale per prevenire i rischi e supportare l'implementazione dei sistemi di gestione.

Si forniscono inoltre i seguenti significativi indicatori:

Composizione:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Uomini (numero)	1	3	48	8
Donne (numero)	0	1	116	5
Età media	58	58	46	57
Anzianità lavorativa	15	18	12	13
Contratto a tempo indeterminato	1	4	108	10
Contratto a tempo determinato	0	0	56	3
Titolo di studio: Laurea	1	4	100	0
Titolo di studio: Diploma	0	0	58	2
Titolo di studio: Licenza media	0	0	6	11

Turnover:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Personale con contratto a tempo indeterminato						
Dirigenti	1	0	0	0	1	1
Quadri	4	0	0	0	4	4
Impiegati	97	11	9	0	99	92
Operai	10	0	1	0	9	8
Totale con contratto a tempo indeterminato	112	11	10	0	113	105
Personale con contratto a tempo determinato						
Impiegati	11	46	48	0	9	28
Operai	2	1	0	0	3	2
Totale con contratto a tempo determinato	13	47	48	0	12	30
Altro personale						
Totale	125	58	58	0	125	135

Formazione:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato	11,00	80,00	880,00	0
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato	0	0	512,00	28,00

Modalità retributive:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Retribuzione media lorda contratto a tempo indeterminato	116.473	72.610	32.345	23.222
Retribuzione media lorda contratto a tempo determinato	0	0	24.439	18.864

Salute e sicurezza:

	Malattia	Maternità	Altro
Contratto a tempo indeterminato	635	426	363
Contratto a tempo determinato	222	162	25
Contratto a tempo parziale	718	95	71

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

L'Associazione ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 1, Codice Civile, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui

l'Associazione è esposta.

Rischio paese

L'Associazione non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macroeconomica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

La situazione dei crediti verso la clientela è sottoposta a puntuale monitoraggio attraverso appropriate tecniche di verifica. Al 31 agosto 2023 non si evidenziano significative esposizioni a rischi connessi ad un eventuale deterioramento del quadro finanziario. Qualora necessario, i crediti verso clienti, aperti al momento della redazione del bilancio, sono rettificati da specifico fondo rischi, stanziato per far fronte alle eventuali insolvenze. Al 31 agosto 2023, la situazione dei crediti verso la clientela varia per effetto delle scadenze e della connessione alla gestione del ciclo attivo circolante.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito, in fase di acquisizione è operata una accurata valutazione del merito creditizio; le posizioni di insolvenza sono affidate a società esterne specializzate nel recupero crediti.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio (mensile / trimestrale) al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

L'Associazione ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

Rischio di liquidità

In senso generale, la gestione del rischio liquidità fronteggia il rischio che le risorse finanziarie nelle disponibilità dell'Associazione non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. L'obiettivo strategico è di far sì che in ogni momento l'Associazione disponga di disponibilità sufficienti per far fronte alle scadenze finanziarie.

Per garantire risorse finanziarie nei tempi e quantità necessarie, l'Associazione ha adottato le seguenti politiche:

- garantire un idoneo livello della disponibilità liquida;
- diversificare le modalità di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottenere, all'occorrenza, idonee linee di credito;
- gestire in modo bilanciato il capitale circolante netto.

Relativamente alle fluttuazioni dei tassi d'interesse, per quanto concerne la misura degli oneri finanziari correlati all'indebitamento, l'Associazione valuta con regolarità la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e la gestisce attraverso la ri-negoziazione dei finanziamenti.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

L'assenza di indebitamento finanziario comporta, allo stato, l'assenza di rischi di tasso.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è nulla, non essendovi esposizioni in valuta estera.

Rischio di mercato e pressione competitiva

Per far fronte alla concorrenza degli altri competitors e alla potenziale contrazione del mercato di riferimento, l'Associazione adotta le seguenti iniziative:

- espansione dei campi di attività;
- allargamento degli ambiti territoriali di operatività;
- molteplicità della clientela;
- diversificazione delle fonti di approvvigionamento;
- perseguimento del contenimento dei prezzi negli acquisti ed utilizzo dei servizi.

L'organo amministrativo ritiene che tali politiche, sinergicamente considerate e condivise, permetteranno all'Associazione di fronteggiare i rischi a cui è esposta complessivamente.

L'Ente, ad oggi, non ha alcun contenzioso in corso.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 349.749,24.-, di cui € 349.749,24.- per immobilizzazioni materiali ed immateriali, ed € 0,00.- per immobilizzazioni finanziarie.

In ambito informatico, nel corso dell'anno formativo di riferimento, sono stati effettuati i seguenti investimenti:

- installazione di server di dominio ad alte prestazioni in tutte le sedi in sostituzione delle vecchie macchine con ridotte capacità di archiviazione e velocità di accesso limitate;
- integrazione in tutte le sedi di switch di nuova generazione per allineare le velocità di dialogo tra i nuovi server e le varie tipologie di device presenti nei centri;
- sostituzione del firewall della sede centrale con nuovo hardware migliore sia in termini di performance che di funzionalità;
- allestimento della rete wi-fi della sede di Borgo con due nuovi access point ed ampliamento della copertura della sede di Arco con un ulteriore punto di distribuzione;
- sostituzione di videoproiettori obsoleti con due nuovi modelli ad alta risoluzione e luminosità;
- acquisto di tre stampanti a basso consumo di toner per aule dei centri di Trento;
- acquisto di due nuovi sistemi di cassa non fiscale per la simulazione acquisti c/o le sedi di Cles e Trento/Via Borsieri;
- installazione di 150 nuovi personal computer portatili nelle aule delle sedi di Borgo Valsugana e Trento;
- acquisto di tre carrelli specifici per la conservazione e la ricarica notebook per le sedi di Borgo Valsugana e Trento;
- installazione di 2 personal computer con configurazione specifica per elaborazioni grafiche avanzate per la sede di Arco;

- presso le sedi di Arco, Cles, Rovereto e Trento sono stati creati degli ambienti didattici interattivi e collaborativi tramite pannelli touchscreen di ampia superficie rispettivamente da 86" e da 75" - per un totale di 10 aule interessate - in grado di comunicare con device di diverse tipologie (notebook, tablet, mini-pc) utilizzati da docenti e studenti.

A livello di complementi di arredo sono stati effettuati diversi interventi, in particolare:

- fornitura di 270 di sedute in polipropilene di diversi colori per il rinnovo della dotazione di laboratori ed aule delle strutture di Arco, Cles, Rovereto, Tione e Trento;
- installazione di 100 banchi con piano di superficie più ampia e maggior altezza nelle sedi di Arco, Cles e Rovereto;
- fornitura di 50 scrivanie complete di canalette passacavi per aule e laboratori di informatica delle sedi di Arco, Trento, Rovereto e Cles;
- installazione di parete attrezzata divisoria c/o la sede di Rovereto per la fruizione in contemporanea di due ambienti d'aula adeguatamente separati;
- è stato completamente rivisto l'allestimento della sala riunioni al quinto piano di Via Prati con nuovi arredi e pavimentazione;
- fornitura di tre armadi in melaminico e quattro in metallo nelle aule della sede di Trento;
- allestimento c/o la sede di Borgo Valsugana di un'aula con tavoli, banchi componibili, sedie, ed armadietti allievi, di una cucinetta per gli utenti, della direzione, della segreteria e della sala docenti.

Nella sede di Trento – Via Prati, è stata perfezionata l'installazione degli impianti di condizionamento a pompa di calore con unità esterne e splitter interni ad alta efficienza energetica per le quattro aule del secondo piano, gli uffici lato sud del quarto piano e tutti i locali del quinto piano.

E' stata acquistata una nuova macchina lavapavimenti a batteria per agevolare le pulizie della sede di Rovereto.

Sono state dotate tutte le sedi di defibrillatori automatici esterni (DAE) completi di controllo remoto e piano sostituzione batterie ed elettrodi quadriennale.

Qualità & Sicurezza

L'Associazione svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e delle risorse umane continuando a rivolgere la massima attenzione alla definizione e all'adozione di tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie a garantire la salute dei lavoratori, anche in accordo ai protocolli condivisi fra Governo, Provincia e Parti sociali e mantiene attivi i processi gestionali volti alla tutela della salute, sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente.

Privacy

Sono adottate le misure minime di sicurezza previste dall'Allegato B del D.Lgs. 196 del 2003 e gli adeguamenti necessari in relazione ed ai sensi del Regolamento UE 2016/679. Sono quindi in vigore procedure e relativi modelli, per conformare le modalità operative ed i sistemi informatici ai requisiti in materia di gestione dei dati personali, anche affidati a terzi.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. l'Associazione non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di

società od enti e non fa parte di gruppi societari.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Per quanto riguarda le informazioni di cui ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., si precisa che l'Associazione non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, nemmeno per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dall'anno formativo 2022/2023 la Provincia di Trento ha affidato all'Ente la nuova qualifica triennale di "Operatore dei sistemi e dei servizi logistici". Il nuovo percorso, che prevede un monte ore di 1066 annue, si svolge nella nuova sede di Borgo Valsugana, inaugurata ufficialmente il giorno 24 ottobre 2022 alla presenza delle autorità provinciali e di rappresentanti del mondo della scuola e delle aziende.

A settembre 2023 è regolarmente iniziato il percorso con una classe prima ed una classe seconda.

Nel mese di settembre è stata realizzata una selezione per personale docente di "Italiano", al termine della quale è stata stilata una graduatoria con sette nominativi, quattro dei quali, nelle settimane successive, sono stati assunti per l'anno formativo 2023/2024.

Proseguono i corsi di inglese nell'ambito del bando che l'Ente si è aggiudicato a fine anno 2022.

La partecipazione a bandi di finanziamento nel settore della formazione sulle lingue comunitarie rappresenta un asset interessante per l'attività dell'Ente, che recupera una specificità del passato venuta meno negli ultimi anni. L'Ente si è aggiudicato per un triennio l'organizzazione e la gestione di corsi di lingua inglese sulla città di Trento, a favore della popolazione generale.

L'investimento costante nella formazione dei lavoratori in apprendistato professionalizzante fa sì che oggi l'Ente abbia il maggior numero di apprendisti in formazione rispetto a tutti gli altri Enti del settore. Nel corso del mese di gennaio 2024 l'Ente ha provveduto a presentare una nuova progettazione per rinnovare la possibilità di gestire i corsi.

Nel corso dell'autunno 2023 sono state raccolte le iscrizioni e svolte le prove di ammissione ai due corsi di "Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" nell'ambito della "Logistica e Trasporti" e "Gestione contabile, fiscale e finanziaria delle Piccole e Medie Imprese", che nascono per rispondere a precise richieste delle categorie economiche e di parecchie aziende. Sono rivolti a tutti coloro che hanno un diploma di maturità o un diploma di quarto anno dell'istruzione e formazione professionale.

I due corsi partiranno il giorno 15 febbraio 2023 presso la Sede di Passaggio Peterlongo.

A partire dal mese di ottobre 2023 sono stati progettati e svolti due interventi, con docenti della nostra Sede di Cles, presso gli Istituti "C. Musatti" e "M. Lazzari" a Dolo (VE), su richiesta del Dirigente Scolastico, volti ad impostare la metodologia dell'impresa simulata a favore degli studenti di due classi quarte. L'attività, finanziata dal Comune di Dolo, si è conclusa a dicembre, con una presentazione pubblica nel corso di un convegno intitolato "Dalla scuola all'azienda", che ha visto la presenza, oltre che degli studenti protagonisti, delle autorità locali e regionali, di rappresentanti del mondo produttivo e delle Associazioni di Categoria della Riviera del Brenta.

Allo stesso tempo l'Ente ha ricevuto richieste di collaborazione dal Presidente della Provincia di Mantova per l'impostazione di un percorso di qualifica per giovani e di formazione per adulti in materia di logistica. Sono

stati presi diversi contatti per sviluppare, a partire dal 2024, una progettazione con l'Agenzia "For.Ma.", Ente provinciale che gestisce corsi di istruzione e formazione professionale.

La Confcommercio di Parma ha infine contattato l'Ente per lo sviluppo di una progettazione di corsi di formazione per giovani in materia di gestione fiscale e contabile delle piccole e medie imprese, per reperire forza lavoro a favore delle proprie aziende. Sono stati presi i primi contatti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Trascorsi due anni dal manifestarsi dell'emergenza sanitaria COVID-19, prima dello scoppio della "Guerra Ucraina", le prospettive per l'esercizio erano discretamente favorevoli. L'attenuarsi della pandemia e delle correlate restrizioni avrebbero dovuto dare nuovo impulso alla crescita economica e mantenere l'inflazione nella normalità.

Lo scontro tra Mosca a Kiev ha generato scenari imprevedibili, mettendo in difficoltà l'economia globale, comportando sensibili carenze di materie prime. Dal mese di febbraio, i prezzi dell'energia e delle materie prime sono progressivamente cresciuti, stimolando la pressione inflazionistica, andando a deteriorare il quadro economico generale e ponendo in evidenza una certa dipendenza dell'Europa in particolare nel campo energetico. Le incognite sulle reali dimensioni della contrazione nella crescita economica ed il perdurare degli elevati tassi di inflazione – in ambito europeo – sono quindi legati alla durata ed ai termini della risoluzione del conflitto russo-ucraino.

Insieme all'introduzione di misure volte a contrastare la crescita del costo del gas e scongiurare il rischio d'interruzione delle forniture, buona parte della comunità internazionale ha scelto di accelerare i piani finalizzati a liberarsi dai combustibili fossili prima del 2030, attivando ricerche per diversificare le forniture di gas, incentivando l'utilizzo di fonti rinnovabili e conferendo maggiore spinta allo sviluppo della produzione di energia con forme alternative, pur nella consapevolezza che questa transizione energetica richiede tempi piuttosto lunghi.

A questa situazione, già particolarmente complessa, il rallentamento della crescita interna di paesi protagonisti nel panorama mondiale, in combinazione alla regressione della domanda in generale, hanno contribuito ad aggravare il contesto internazionale, già di per sé alquanto compromesso.

Con questo scenario, sono state riviste le previsioni e stimati significativi indebolimenti dell'economia globale e diminuzioni delle potenzialità di sviluppo.

Anche l'Italia non ha potuto evitare contraccolpi. Dopo i buoni risultati 2021, nel corso del 2022 l'economia italiana ha ridotto il suo ritmo di crescita, risentendo del notevole rincaro dei prezzi dell'energia e delle materie prime; l'inflazione nel nostro Paese ha continuato a crescere, comportando un rialzo dei tassi bancari molto più rapido di quanto ci si potesse attendere. Nel corso del 2023, si confida in positivi segnali di decelerazione dell'inflazione, in correlazione al calo della domanda e la diminuzione dei prezzi delle materie prime.

Nel frattempo, il nuovo Governo italiano, insediatosi alla vigilia dell'autunno 2022, è atteso ad una serie di verifiche, tra cui - in particolare - la rinegoziazione del PNRR, che resta in larga misura ancora da attuare, l'emergenza energetica (quale conseguenza della riduzione dell'offerta di fonti fossili e dell'aumento del prezzo del gas), adottando misure di alleggerimento dei costi dell'energia su famiglie e imprese, assicurando la sicurezza della continuità degli approvvigionamenti, consolidando la diversificazione degli acquisti di gas e le misure di risparmio energetico, garantendo nel contempo la transizione verso la decarbonizzazione, con un maggior ricorso alle rinnovabili.

Primari obiettivi del nostro Paese rimangono essere clima, riduzione delle emissioni di CO₂, energia, efficienza energetica, fonti rinnovabili nonché sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo e mobilità sostenibile.

Come si evidenziava all'inizio di questa relazione, la recente apertura di una nuova Sede a Borgo Valsugana dedicata alla formazione sulla logistica rappresenta un potenziale notevole sviluppo delle attività dell'Ente in un settore in rapida espansione. La campagna di informazione e di orientamento ha prodotto risultati interessanti e l'aggiornamento del personale in questo settore ha contribuito all'avvio di un percorso formativo di speciale interesse anche in prospettiva futura. Come già detto, inoltre, nel corso del mese di febbraio 2024 partiranno i due corsi di "Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" nell'ambito della "Logistica e Trasporti" e "Gestione contabile, fiscale e finanziaria delle Piccole e Medie Imprese", che nascono per rispondere a precise richieste delle categorie economiche e di parecchie aziende. Sono rivolti a tutti coloro che hanno un diploma di maturità o un diploma di quarto anno dell'istruzione e formazione professionale. Questa nuova tipologia di percorsi rappresenta un ulteriore interessante sviluppo dell'offerta formativa dell'Ente, in linea con gli orientamenti del Governo.

Per quanto riguarda le iscrizioni al nuovo anno formativo 2023/2024, l'Ente ha registrato una buona tenuta. La partecipazione a bandi di finanziamento nel settore della formazione sulle lingue comunitarie rappresenta un altro asset interessante per l'attività dell'Ente, che recupera una specificità del passato venuta meno negli ultimi anni. L'Ente si è aggiudicato per un triennio l'organizzazione e la gestione di corsi di lingua inglese sulla città di Trento, a favore della popolazione generale.

L'investimento costante nella formazione dei lavoratori in apprendistato professionalizzante fa sì che oggi l'Ente abbia il maggior numero di apprendisti in formazione rispetto a tutti gli altri Enti del settore.

Per quanto riguarda la gestione del personale, è costante l'attività di formazione e di aggiornamento per mantenere l'offerta formativa in linea con le più moderne tendenze del mercato del lavoro. L'aggiornamento dei Piani di Studio condotto nel corso dell'anno 2022/2023 in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento ha consentito di ammodernare i contenuti delle diverse discipline per migliorare ancora la preparazione degli studenti futuri lavoratori.

Gli avvenimenti verificatisi in Europa a partire dall'inizio dell'anno 2022 hanno comportato, tra l'altro, dal mese di febbraio, una crescita dei prezzi dell'energia e delle materie prime, stimolando la pressione inflazionistica, andando a deteriorare il quadro economico generale e ponendo in evidenza una certa dipendenza dell'Europa in particolare nel campo energetico.

L'Ente ha registrato un aumento significativo dei costi relativi alle forniture di energia elettrica e del gas; l'intervento della Provincia autonoma di Trento ha consentito di ridurre l'impatto sul bilancio di tali incrementi di spesa.

Sarà cura dell'Organo Amministrativo, monitorare con attenzione l'evolversi della situazione.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si fornisce l'elenco delle sedi secondarie dell'Associazione:

VIA D'AGOSTIN, 2 38023 CLES

VIA ROMA, 15 38079 TIONE DI TRENTO

VIA GAZZOLETTI, 10 38062 ARCO

VIA BORSIERI, 4 38122 TRENTO

VIA PASQUI, 10 38068 ROVERETO

PASSAGGIO PETERLONGO, 8 38122 TRENTO

VIA DEL MERCATO, 12 38051 BORGIO VALSUGANA

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

In base a quanto sopra evidenziato, si chiede di approvare il bilancio al 31 agosto 2023 che chiude con un utile pari a € 24.064, proponendo di destinarlo interamente a "Riserva di utili vincolata per attività extraprovinciali".

Il Presidente del Consiglio Direttivo

IVO TAROLLI

Trento, 12 febbraio 2024